REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale
Ente pubblico regionale

Delibera n. 21 del 25 giugno 2024

Oggetto: determinazione monetaria delle somme impignorabili – secondo semestre 2024 - artt. 828/830 del codice civile – dichiarazione di impignorabilità di beni destinati a pubblico servizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio di amministrazione

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";

Visto il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;

Visto il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n. 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;

Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 630 del 04 novembre 2020, con il quale il Dott. Fulvio Bellomo, è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;

Visto il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

Vista la delibera n.3 del 17 Gennaio 2024, del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale conferma, senza interruzione, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti, nell'ambito della gestione del servizio di cassa, alla firma

degli ordinativi di incasso e di pagamento e delle altre operazioni dispositive nelle quali per l'istituto Cassiere è richiesta la firma del rappresentante legale dell'Ente;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2024-2026 adottato con delibera n. 1 del 09 gennaio 2024 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 25 gennaio 2024, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

Vista la nota prot. n. 11937 del 06 febbraio 2024 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il triennale 2024-2026 del Fondo Pensioni Sicilia;

Visti gli artt. 828 e 830 del codice civile.

Considerato che le disponibilità finanziarie che pervengono all'Ente sui propri conti di tesoreria, per il pagamento delle prestazioni pensionistiche dei contratti 1 e 2, delle buonuscite, dei prestiti al personale, hanno una destinazione vincolata prevista da specifiche disposizioni di legge.

Considerato che alla stregua delle sentenze della Corte Costituzionale 29/6/1995, n. 285 e 20/3/1998, n. 69, la sottrazione all'esecuzione forzata dei crediti e delle somme degli enti pubblici è soggetta a riserva di legge e deve essere stabilita da una norma o da un atto amministrativo, che alla legge si rifaccia; inoltre l'impignorabilità dei crediti e delle somme è compatibile con le regole dell'ordinamento, purché l'ente pubblico adotti una delibera che quantifichi le somme necessarie per soddisfare gli interessi pubblici specificamente individuati

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 17 gennaio 2024 – adottata prima della pubblicazione del bilancio della Regione Siciliana - che ha dichiarato impignorabili e non soggette ad esecuzione forzata tutte le somme dei conti di tesoreria destinate, senza tuttavia specificarne l'ammontare:

a) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge (pensioni dei contratti 1 e 2);

b) al pagamento delle buonuscite del personale regionale avente diritto;

c) all'erogazione di prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza, mediante l'impiego degli accantonamenti all'uopo destinati.

d) al mantenimento delle forme di impiego delle eccedenze di liquidità al fine di valorizzare il capitale contributivo nella prospettiva di automantenimento del sistema ed evitare eventuali pregiudizi sugli equilibri attuariali della spesa pensionistica.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22 gennaio 2024 (recante "Approvazione disegno di legge: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025' Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori") è stato approvato il bilancio gestionale della Regione Siciliana di cui alla L.R. nr. 3 del 22 febbraio 2023, contenente le dotazioni di competenza e di cassa dei capitoli destinati ai trasferimenti in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, destinati a fare fronte alle prestazioni previdenziali indicate sub a), b) e c) del capoverso precedente

Ritenuto, dopo la pubblicazione, sulla G.u.r.s., del bilancio della Regione Siciliana (l.r. 2/2024) e, sul portale della Regione, della deliberazione della Giunta di Governo n. 15/2024, di potere per l'effetto determinare in concreto le somme, appostate o appostande sui conti di tesoreria, da dichiarare impignorabili, in quanto destinate a finalità determinate dalla legge;

Ritenuto che detta quantificazione delle somme impignorabili potrà essere soggetta a variazione o rettifica, in dipendenza dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente – approvato con delibera n. 1 del 09 gennaio 2024 e autorizzata con nota prot. n. 11937 del 06 febbraio 2024 dall'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Ritenuta l'indifferibilità e l'urgenza

Quanto sopra premesso

D E L I B E R A

Art. 1 Sono dichiarate impignorabili nel secondo semestre 2024, e non soggette ad esecuzione forzata le seguenti somme su tutti i conti di tesoreria intrattenuti presso Unicredit spa, nonché sui conti intrattenuti presso la Banca depositaria BFF e le società di gestione del portafoglio titoli dell'Ente Amundi e Eurizon, e destinate:

a) al pagamento dei trattamenti pensionistici di contratto 1, previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 10 della l.r. 9 maggio 1986 n. 21 obbligatorie per legge, nella misura di **Euro XXXXXXXXXX** corrispondenti alle dotazioni di cassa esistenti o a quelle maggiori affluenti nel semestre sul conto di tesoreria 1;

b) al pagamento dei trattamenti pensionistici di contratto 2, previsti dal comma 1 dell'art. 10 della l.r. 9 maggio 1986 n. 21 obbligatorie per legge, nella misura di **Euro XXXXXXXXX**, al 24 **giugno 2024** corrispondenti alle dotazioni di cassa esistenti o a quelle maggiori affluenti nel semestre sul conto di tesoreria 2, a titolo di versamenti contributivi del personale assicurato;

c) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro XXXXXXXXX**, per le erogazioni destinate al personale delle soppresse Aapit e Aast ai sensi degli artt. 4, 5 e 10 della l.r. 15 settembre 2005 n. 10, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;

d) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro XXXXXXXXXXX**, per le erogazioni destinate al personale del soppresso Eas ai sensi del comma 1 dell'art. 67 della l.r. 7 maggio 2015 n. 9, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;

e) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro XXXXXXXX**, per le erogazioni destinate al personale statale in posizione di comando, transitato nei ruoli regionali, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 27 dicembre 1985 n. 53, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;

f) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro XXXXXXX** , per le erogazioni destinate al personale dei soppressi consorzi Asi, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11 agosto 2017 n. 16, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;

g) al pagamento delle buonuscite e dell'anticipo buonuscite del personale regionale avente diritto, nella misura di **Euro XXXXXXXXXX**, ai sensi del comma 8 dell'art. 15 della l.r. 6/2009 , appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;

h) all'erogazione di prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza, mediante l'impiego degli accantonamenti all'uopo destinati, di **Euro XXXXXXXXXX** al 24 **giugno 2024** e/o quel eventuale maggiore importo trasferito e vincolato per destinazione di legge, ai sensi del comma 14 bis dell'art. 15 della l.r. 14 maggio 2009 n. 6 e dell'art. 7 della l.r. 17 maggio 2016 n. 8, appostate o appostande sul conto di tesoreria gestione prestiti;

i) al mantenimento delle forme di impiego delle eccedenze di liquidità al fine di valorizzare il capitale contributivo nella prospettiva di automantenimento del sistema ed evitare eventuali pregiudizi sugli equilibri attuariali della spesa pensionistica, corrispondenti ad **€ XXXXXXXXXXXX** al **24 giugno 2024** e/o quel eventuale maggiore importo investito e vincolato per destinazione di legge;

Art. 2 di dare atto che tutte le somme indicate nell'art. 1 sono destinate al seguente pubblico servizio: pagamento di prestazioni previdenziali e di quiescenza obbligatorie, previste dalla normativa vigente.

Art. 3 di autorizzare l'Istituto Tesoriere, Banca depositaria BFF e le società di gestione del portafoglio titoli dell'Ente Amundi e Eurizon, ad apporre il vincolo di impignorabilità di cui al presente provvedimento in tutti i procedimenti esecutivi in danno del Fondo, allo scopo di non compromettere la destinazione a pubblico servizio delle somme indicate nell'art. 1.

Art. 4 di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Sindaci, all'Istituto di Credito titolare del servizio di cassa, alla Banca depositaria BFF e alle società di gestione del portafoglio titoli dell'Ente Amundi e Eurizon.

Art. 5 di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online ai sensi dell'art. 68 della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

In Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 25 giugno 2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Fulvio Bellomo

Voto consultivo ai sensi dell'art.11,comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009
Il Direttore Generale
F.to Filippo Nasca